



ISFOL – STRUTTURA DI VALUTAZIONE FSE



PERCORSI DI VALUTAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO NELLE REGIONI ITALIANE

FrancoAngeli ed., Milano, 1996

ABSTRACT

Con i nuovi regolamenti dei fondi strutturali, la valutazione delle politiche e delle azioni di intervento è divenuta una componente chiave di tutto il processo di programmazione-gestione-riprogrammazione delle attività di Fondo sociale europeo. In questo studio si analizza lo stato dell'arte delle strutture e dei percorsi di valutazione che le Regioni stanno costruendo e implementando. Ne emerge un sistema in rapida evoluzione che cerca di innovarsi sia nei modi di gestione degli interventi, sia nell'avvio dei processi di valutazione e del suo utilizzo a fini di programmazione. Il concetto e le prassi di valutazione sono in piena transizione verso:

- azioni valutative centrate non solo sul progetto, ma sull'insieme delle attività e dei loro obiettivi con l'intento di analizzarne efficienza, efficacia e interrelazioni con i fabbisogni professionali e di sviluppo locale;
- un diverso approccio al sistema di affidamento e di monitoraggio dei progetti. Molte attività di Fse vengono ora affidate non più direttamente agli enti convenzionati, ma tramite bando di gara e procedure di selezione comparativa. Ciò comporta procedure chiare ed esplicite di valutazione ex ante dei progetti e, a monte, politiche di indirizzo regionale degli interventi e obiettivi precisi sui risultati che si intendono perseguire e sulle modalità quantitative e qualitative per raggiungerli. Cambiano così i comportamenti regionali di gestione delle attività;
- una valutazione in itinere finalizzata alla presa di decisione sulle riprogrammazioni annuali, che si focalizza sui risultati raggiunti in termini di variabili finanziarie e fisiche, sul perché si siano raggiunti certi risultati e non altri e sul rapporto con il contesto socio-economico di riferimento;
- messa a regime di archivi informatizzati (progetti, corsi e partecipanti) e utilizzati per il monitoraggio e la valutazione;
- il coinvolgimento, anche attraverso la qualificazione e l'aggiornamento, di risorse umane e servizi attualmente in posizione periferica rispetto ai processi decisionali.